

ABRUZZO: nei paesi tormentati da arretratezza e miseria antiche esplode l'atroce dramma dell'emigrazione

Le «vedove bianche» di Pratola Peligna

Alcune donne sono andate sino in Venezuela con i bimbi in braccio a trovare il marito che si era formata un'altra famiglia - Altre sono costrette ad emigrare a loro volta in paesi diversi da quelli dove si trova il consorte - Ricatti dei signorotti locali - Il disinteresse del governo e della Amministrazione comunale

Dal nostro inviato

PRATOLA PELIGNA 21

Da Pescara a Pratola Peligna: dalle ragazze ex contadine divenute operaie e che scoperano per solidarietà con i metallurgici, alle «vedove bianche», le mogli degli emigrati da anni separate dai mariti.

Il fenomeno delle ragazze entrate in fabbrica si accentua in alcune «isole» lungo la costa ed attorno ai centri maggiori. Al di fuori di queste «isole» c'è tutto il vecchio Abruzzo, il volto del Meridione tormentato da miserie e arretratezze antiche, più dolorose e laceranti per la esistenza — come in questa regione — di grandi possibilità di rinascita, sempre ignorate dalla DC e dai suoi governi.

Da Pescara a Pratola Peligna: dopo 15-20 chilometri dal capoluogo in avanti basta guardare fuori del treno per accorgersi del flagello che ha colpito l'Abruzzo. Uno dopo l'altro casolari non più abitati, con i tetti sfondati dalle intemperie e gli infissi caddi. Molti i campi coperti di stoppie e di vegetazione selvatica. La falciata operata dalla emigrazione sulle popolazioni ha scavato il segno dell'abbandono e dello squallido anche sulle cose.

A Pratola Peligna il numero degli abitanti da circa 12 mila unità è sceso ad 8 mila e poco più. Nel frattempo c'è stato l'incremento naturale demografico. Ne conseguì che quasi la metà della popolazione è emigrata all'estero.

A Pratola i compagni ci hanno fatto sedere all'aperto, dietro il tavolo di un caffè, sulla piazza del paese. Di fronte avevamo il monte Morrone scintillante di nevi. E' venuta gente ed abbiamo iniziato un dialogo vivo, spontaneo, in cui ognuno voleva dire la sua.

I giovani se ne vanno tutti. Magari dormono dentro i carri bestiame pur di guadagnare un po' di soldi. I terreni rimangono inculti e le conseguenze non tarderanno a farsi sentire: così interviene zio Antoni un vecchio dal viso buono, baffoni e buon senso, rispettato da tutti.

Vi sono 3500 pratesi in Venezuela, 500 in Svizzera, 400 in Germania. Altri in Francia, in Olanda e così via. I pratesi — ci dicono — te li trovi in ogni parte del mondo».

Gli uomini se ne vanno. Restano insieme ai vecchi le donne ed i bambini.

Quante sono le donne di Pratola Peligna che da anni non vedono il marito se non — ma nel migliore dei casi — una volta ogni estate?

Molte centinaia, certamente. Bisognerebbe fare un conto rione per rione», osserva uno del gruppo.

Ci dicono che circa 250 donne non hanno più alcun rapporto con i mariti. Ed il numero è destinato ad accrescere se non si porrà fine alla piaga della emigrazione.

Queste donne non sanno dove si trovino i loro uomini, cosa facciano, come vivano. Le più «fortunate» ogni tre o quattro mesi ricevono una lettera di saluti. Sono le «vedove bianche» di Pratola Peligna.

Ma se ne sono in tanti altri centri. Formano una schiera fittissima le «vedove bianche» d'Abruzzo.

Anche questo comporta l'emigrazione: le separazioni dalla casa dagli affetti familiari. Molti emigrati non resistono. Sentono il bisogno di una donna, di una persona con cui confidarsi, di una famiglia. Allora la separazione diventa permanente.

Nel nostro dialogo sulla piazza di Pratola Peligna abbiamo appreso episodi atroci.

Alcune donne sono andate in Venezuela, con i bimbi in braccio, per ritro-

vare i loro mariti. Tentativi quasi sempre infruttuosi. Una di esse, scorto il marito, spinse due piccoli figli ad andargli incontro. «Papà, papà siamo noi!» gridarono su suggerimento della madre. L'uomo si aveva visti appena in fasce a poco più che latitanti.

«Chi si stende. Non vi riconosco»: rispose e allungò il passo senza voltarsi più indietro.

Di un altro ci si dice: «E' andato già 14 anni fa. Ora ha un figlio che deve fare il soldato. L'ultima volta che l'ha visto aveva sei anni».

Le «vedove bianche» di Pratola Peligna e della zona hanno più volte chiesto un sussidio o, ancor meglio, un lavoro decoroso e stabile. I patrì governi non hanno dato alcun peso alla cosa.

A Pratola c'è una Amministrazione comunale di centro-sinistra. Che fa?

Perché non si interessa del «dramma» di questa gente?

«Che fa? Registra le nascite e le morti»: una risposta che vale tutto un discorso.

Qui la produzione e l'industria vinicola potrebbero prosperare. Infatti, il vino della valle Peligna è molto rinomato. Attualmente se ne producono circa 120 mila ettolitri. Potrebbe salire a 300 mila con opportune opere di bonifica, l'organizzazione in cooperative dei contadini, l'istituzione di una cantina sociale ecc.

La DC le passate elezioni sbandierò alcuni progetti del genere. Disse che c'erano pronti 14 miliardi. Non si è fatto nulla finora.

Oggi, anzi, a Pratola succede che il vino rimane invecchiato nelle cantine dei coltivatori, mentre nello stesso paese si consuma vino proveniente dalla Puglia. Sono le aberrazioni del sistema commerciale speculativo in uso in Italia.

Nella nostra assemblea di piazza c'è stato riferito

che a Pratola, con tutta probabilità la settimana prima delle elezioni, verranno inaugurate tre piccole fabbriche: una spruzzata d'acqua in deserto.

I giovani di Pratola ne sono così convinti che negli ultimi venti giorni sono emigrati con un ritmo di 10 al giorno! Ma la DC perà ugualmente a chiedere il voto ai pratolesi: la sua impudicazione è infinita.

Walter Montanari

Anche col centro-sinistra

Predominio d.c. al Comune di Bari

BARI, 21 — Seduta significativa, quella dell'altra sera al Consiglio comunale — che ha proceduto alla nomina dei rappresentanti del Consiglio negli Enti — per dare un giudizio sul carattere della Giunta di centro-sinistra e sulla posizione di monopolio che la DC ha nel seno della Giunta stessa.

Si è avuta anche la dimostrazione che il centro sinistra, al Consiglio comunale di Bari, non è servito a limitare i poteri dei rappresentanti, quali i Fieramosca, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito soltanto in una conferma di questo

monopolio clericale che ha dato solo 7 (di cui 4 spettavano per legge) sono stati attribuiti ai rappresentanti comunisti, che rappresentano un sesto dell'intero Consiglio comunale.

La minoranza comunista è stata tagliata in due, dagli Enti più importanti, quali la Fiera di Levante, l'ospedale consolare, l'Istituto delle case popolari. Il clima nuovo — che sembrava dovesse verificarsi con il centro sinistra almeno come ilimitazione del monopolio politico dei DC — è consistito solt